Il Regno Unito cerca migliaia di baristi italiani. Brexit permettendo

caffe1-7b3972db

Il **Regno Unito** continua a rappresentare un'opportunità per chi voglia lavorare nei pubblici esercizi. Brexit permettendo. Stando a quanto emerge da uno studio di **Allegra Group's UK**, nei prossimi sei anni nel Paese dovranno essere assunti **40mila nuovi baristi**, che si aggiungeranno ai 150mila esistenti. In teoria, si prospettano quindi ottime possibilità per chi è in cerca di lavoro, in particolare fra gli **under 30 provenienti dall'Italia**, che insieme alla Spagna è fra i Paesi più rappresentati dietro ai banconi britannici. L'indagine stima infatti che il numero della caffetterie in Gran Bretagna supererà quota 30mila entro il 2025, 7mila in più rispetto a oggi.

Secondo gli esperti, però, **su queste prospettive incombe la Brexit**: tutto dipenderà infatti dalle norme che regoleranno l'immigrazione che potrebbero essere introdotte nell'ambito della trattativa per il divorzio da Bruxelles. Tanto che l'industria delle caffetterie lancia un **allarme** temendo limitazioni nell'assumere personale esperto in arrivo dal continente.

Lo studio è stato pubblicato non a caso a poche ore dall'apertura del **London Coffee Festival**, in programma da giovedì a domenica all’Old Truman Brewery di Brick Lane, che vede un'importante **presenza di aziende italiane** a conferma della crescente passione degi inglesi per la cultura della caffetteria italiana. Una passione che, tuttavia, rischia di rimanere insoddisfatta a causa della Brexit.